



Reggio Emilia, lì 10/03/2017

Dott. STEFANO BONACINI
Presidente Regione
Emilia Romagna

Dott.ssa SIMONA CASELLI
Assessore all'agricoltura,
caccia e pesca della
Regione Emilia Romagna

Dott.ssa PAOLA GAZZOLO
Assessore politiche ambientali
e della montagna
Regione Emilia Romagna

Dott.ssa. MARIA LUISA ZANNI
Servizio attività faunistico -
venatorie e pesca
Regione Emilia Romagna

Oggetto: OSSERVAZIONE al P.F.V. - Quadro Conoscitivo 1.4.6 Valichi Montani

Inviando le osservazioni al P.F.V., data la complessità dell'argomento abbiamo preferito strutturare le osservazioni dividendole per argomenti.

1.4.6 VALICHI MONTANI

1.4.6.1 Localizzazione

Pag.247:“*Nel territorio della Regione Emilia-Romagna, risultano identificati valichi montani, ai sensi dell’art.52 della Legge Regionale, nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena.*”

La Provincia di Piacenza, nel Piano faunistico-venatorio provinciale, ha individuato dei “nodi di concentrazione del flusso migratorio”, ove è vietata la caccia da appostamento, sia fisso che temporaneo. Tali aree, risultano perciò complementari ai valichi, come intesi in questa sede.

Le Province di Parma e Reggio Emilia, hanno identificato i valichi montani di competenza nei rispettivi Piani faunistico-venatorio provinciali.

Nel caso della Provincia di Reggio Emilia, con l’eccezione del Passo della Cisa, per il quale sono previste specifiche prescrizioni nella Valutazione d’incidenza del Piano, i valichi risultano inseriti entro il perimetro del Parco Nazionale dell’Appennino Tosco-Emiliano.

Per quanto attiene la provincia di Modena, i valichi montani risultano inseriti entro i confini del Parco Regionale dell’Alto Appennino Modenese e sono identificati nelle Misure Specifiche di Conservazione e nei Piani di Gestione dei SIC-ZPS:


- IT4040001 “MONTE CIMONE, LIBRO APERTO, LAGO DI PRATIGNANO” e
- IT4040002 “MONTE RONDINAIO, MONTE GIOVO”.


1.4.6.2 Criticità

Pag.249:“*I valichi identificati in questa sede risultano inclusi in Aree Protette, nelle Province di Modena e **Reggio Emilia; in quest’ultima tuttavia, il Passo della Cisa che risulta collocato in prossimità del confine del Parco Nazionale dell’Appennino Tosco-Emilia, necessita delle misure di salvaguardia applicate tramite la Valutazione d’incidenza del Piano faunistico-venatorio Provinciale.** Nelle province di Parma e Piacenza, si osserva invece una situazione opposta: 16 dei 18 valichi identificati risultano esterni ad Aree Protette e perciò devono beneficiare delle tutele accordate dalla Legge Nazionale, e/o di misure aggiuntive. Un discorso a parte meritano i valichi collocati in prossimità dello spartiacque tra Emilia-Romagna e Toscana. E il caso della Provincia di Modena ove la gran parte dei valichi risultano collocati sul crinale di confine tra le due regioni e sono inclusi sia in Aree Protette, sia nella Rete Natura 2000 regionale. L’identificazione di questi valichi, la loro collocazione entro il perimetro del Parco Regionale dell’Alto Appennino Modenese, nonché il loro recepimento nelle Misure Specifiche di Conservazione e nei Piani di Gestione dei due Siti interessati (IT4040001 e IT4040002), risultano soluzioni inefficaci, poiché i suddetti varchi non sono riconosciuti dalla Regione Toscana, che consente l’esercizio venatorio all’avifauna in migrazione a gruppi di cacciatori insediati a pochi metri dal crinale (figura 1.4.6-F3).*”

Si richiede:

- ***DIVIETO DI CACCIA IN LOCALITA' PASSO CISA A REGGIO EMILIA, OBBLIGO DI ADEGUAMENTO ED APPLICAZIONE DELLA SENTENZA DEL T.A.R. PARMA SEZ. I° DEL 11/01/16 N°257 PASSATA IN GIUDICATO*** ("Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, Sezione staccata di Parma, definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie. Spese compensate. Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.")
- DIVIETO DI CACCIA IN TUTTI I VALICHI IN APPLICAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART.1 COMMA 1 LEGGE 7/08/90 N°241 (L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario) ED ALL'21 COMMA 3 LEGGE 11/02/92 N°157 (Cfr. T.A.R. Parma Sez. i° del 11/01/16 n°257).
- DIVIETO DI UTILIZZO DELLE MUNIZIONI AL PIOMBO APPLICAZIONE RAPPORTO N°158/2012 DELL'I.S.P.R.A. (Cfr. TAR Lombardia MI Sez.I° 06-05-16 n°900; TAR Toscana Sez.II° 13-01-17 n°36) NEGLI APPOSTAMENTI FISSI DI TERRA.

Associazione Vittime della Caccia – Presidente  Daniela Casprini

Lega per l'Abolizione della Caccia – Delegato Regionale  Dino Vecchi

Amici Terra club Reggio Emilia – Avv. Rossella Ognibene 